

## PICCOLO CAVALLO

di Nicola Cinquetti, ill. Elisabetta Civardi  
**Le reazioni dei bambini della  
scuola dell'infanzia**

di **Anna Maria ADAMI**  
in collaborazione con  
**Silvia Blezza Picherle**

agosto 2023

☀️ I miei laboratori di lettura nella scuola dell'infanzia si contraddistinguono, in prima istanza, per la scelta di albi illustrati (picturebook) di qualità, cioè originalità e artisticità delle illustrazioni e del testo scritto

Questo è il caso di *Piccolo Cavallo* (ed. Città Nuovo), scritto da Nicola Cinquetti ed illustrato da Elisabetta Civardi.

✨ Oltre alle **illustrazioni accattivanti e originali**, la storia si contraddistingue per la **scrittura curata e poetica** di Cinquetti, ricca di suoni onomatopeici e di frasi semplici ma al contempo stupefacenti. Inoltre, egli sa come pochi mettersi dal punto di vista del bambino di età prescolare.

### Quale è stata la reazione dei bambini?

☀️ I bambini hanno apprezzato molto l'albo, hanno ascoltato e assaporato con piacere la mia lettura ad alta voce espressivo-letteraria, *senza alcuna attività volta alla verifica della comprensione, né tanto meno disegni o "lavoretti"*. Ho piuttosto **lavorato sulla lingua**, in modo **ludico**, spensierato, libero, però capace di creare **competenze cognitive raffinate**.

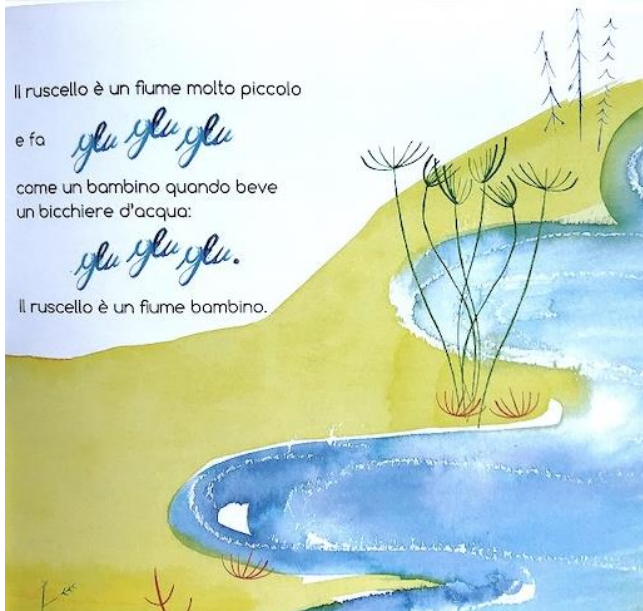
Ho fatto sentire bene le onomatopее e tutta la ludicità della scrittura di Cinquetti. I bambini (sezione grandi) hanno goduto del testo e **richiesto più**

**riletture.** Un riascolto fatto di aspettative per sentire e risentire le parole, per provare anche a “masticare” le parole, a pronunciare quella parola “con il solletico” o quella “parola che si fa sentire in gola” o che si “risuona nelle orecchie”.

La parola che invade il nostro corpo, che diventa **parte fisica di noi**, che procura **gioia sensuale**: ecco trovato il significato della loro incessante richiesta di **rileggere** anche solo parti di *Piccolo Cavallo*.

Una *rilettura* che diventa attesa, richiesta, aspettata e ricercata, che si carica di piacere, che invade tutti i sensi e che crea stupore ad ogni proposta.

★ Il testo è diventato per i bambini un gioco ludico pieno di scoperte (similitudini, onomatopee), tanto che hanno richiesto più volte di sentire **rileggere** soprattutto queste parti del testo:



– “...perchè piccolo cavallo è un cavallo molto piccolo, piccolo come un bambino...”

– “... il ruscello è un fiume molto piccolo, piccolo come un bambino. Il ruscello è un fiume bambino...”

– “...l'aria gli fa solletico sul muso....ride e salta e va lontano..”  
“...come sono croccanti queste mele..”

– “...a me piace dormire disteso, come un bambino, anche un po' stortino...”

★ Come vedete **i bambini si sono interessati** alle iterazioni, alle similitudini, alla metafora (il ruscello è un fiume bambino), alle parole dalla dimensione onomatopeica (croccanti) ed infine anche al punto di vista infantile della

narrazione (“a me piace dormire come un bambino, anche un po’ stortino”).

✦ Il **piacere** procurato da un **racconto riscoltato** è scoperta che si rinnova ogni istante. Così *le parole e le espressioni inusuali e sconosciute sono diventate familiari nel vocabolario dei bambini*. E, rinarrando loro la storia, questi termini originali sono *entrati spontaneamente nel loro parlato*, soprattutto quando si è trattato di raccontare la storia.

✦ L’**arricchimento linguistico** è nato dalla *bellezza del testo, dal piacere di esplorare e giocare in libertà con le parole*, quindi letteratura di qualità e scelta metodologica accurata.

### Una riflessione di Silvia Blezza Picherle

✦ Questo stralcio di report dell’insegnante Anna Maria Adami, che fa ricerca e applica la mia metodologia da anni ormai

**dimostra chiaramente** che

a differenza di quanto si crede comunemente (anche docenti, promotori, editori)

***i bambini della scuola dell’infanzia*** in questo caso (ma non solo) ***sono interessati non solo alla storia ma tantissimo alla lingua***, ai suoi significati, alla sua sonorità.

Ovviamente se la lettura non è animata, che deforma e trasforma le parole.

✦ In questo breve testo si conferma quanto non solo io ma prima di me il prof. Fabrizio Frasnèdi, ebbe a dire, cioè che

- ***i bambini sono naturalmente “filologi”, appassionati ed amanti della lingua*** (Blezza Picherle, 2015).

✦ Tutte le mie ricerche sul campo, assieme agli insegnanti, dimostrano sempre, da decenni questi risultati.

✦ **Attenzione quindi alla scelta dell’albo/libro e, soprattutto alla metodologia di promozione/educazione della/alla lettura.**